

La chiesa di San Secondo di Pinerolo si prepara a ospitare la tradizionale giornata di festa: le indicazioni pratiche per raggiungere il luogo della festa e il programma. A Prali, per la precisione a Pra d'Aval, invece si ricorda l'adesione alla Riforma



La tradizionale festa valdese del XV agosto è ospitata quest'anno dalla chiesa valdese di San Secondo di Pinerolo. Il luogo dove si terrà l'incontro, all'angolo fra via Lombarda e via Marco Polo, è facilmente raggiungibile e saranno predisposte opportune segnaletiche. È possibile parcheggiare in loco, seguendo le indicazioni dei volontari presenti, ma chi può camminare (15-20 minuti a piedi in piano) può anche lasciare l'auto nei pressi degli impianti sportivi, che si trovano a pochi minuti da via Lombarda, o nel paese stesso. Il posto è ampiamente ombreggiato e saranno installate due tensostrutture capienti che serviranno da refettorio per chi prenota il pranzo. In caso di pioggia l'incontro si terrà sotto questi tendoni. Il pasto (primo, se-

condo, contorno, dessert, acqua e caffè) ha un prezzo contenuto di 14 euro e va prenotato appena possibile presso Anna Marchetti 348-7629920 oppure Renzo Genre 347-9612815. Sarà possibile prenotarlo anche il mattino stesso se i posti non saranno esauriti.

Come sempre ci sarà la possibilità di consumare il proprio picnic nel prato e trovare bevande, panini e dolci. Tutti sono invitati a visitare il bazar allestito appositamente per l'incontro e come sempre saranno presenti vari stand di istituti e opere della nostra chiesa.

Il ricco programma prevede alle 10,25 il saluto ai partecipanti della presidente del Concistoro e del pastore di San Secondo a cui seguirà il culto presieduto da Attilio Fornerone, vicepresidente della Commissione esecutiva del I Di-

stretto. La predicazione sarà a cura del pastore Claudio Pasquet e del candidato al ministero pastorale Marco Casci. Alle 11,30 i saluti del pastore Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola valdese; del pastore Mauro Pons, presidente della Commissione esecutiva del I Distretto e alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio, dalle 14,30, presentazione della mostra del Centro culturale valdese «Il 1968 dentro la Chiesa. Aspetti di un anno incendiario da una prospettiva inattesa di vita quotidiana» a cura della pastora Erika Tomassone, presidente del Centro, e di Davide Rosso, direttore. Nel corso della presentazione della mostra interverrà il Gruppo di canto, il quale proporrà i canti del Canzoniere d'Agape.

Fra le 16,30 e le 17,45 si concluderà la giornata di festa.

12 agosto a Pra d'Aval

Lil 18 agosto del 2013 è stato inaugurato il sito di Pra d'Aval, luogo in cui, nel 1533, i valdesi scelsero di persistere nella decisione presa l'anno precedente a Chanforan (Angrogna) di aderire alla Riforma.

Anche quest'anno è previsto un momento di culto a Pra d'Aval per domenica 12 agosto alle 10,30. La predicazione sarà a cura del pastore Davide Ollearo ed è prevista una visita al museo di Prali nel pomeriggio.



IL NOME NELLA ROCCIA

Arrampicare a parole



Aline Pons

Se è stato piuttosto agile individuare fra i nomi delle vie di scalata quelli che fanno riferimento a una caratteristica fisica del luogo o quelli che ricordano una persona, la classificazione delle vie rimanenti (la maggior parte) non è così scontata: tanto per dirne una, ci si può basare su criteri formali oppure su criteri motivazionali. Percorrendo la seconda possibilità, più ostica ma più divertente, incontriamo un gruppo di nomi che può essere genericamente riferito a delle caratteristiche dell'arrampicata notate dagli apritori quando hanno tracciato l'itinerario. Vi sono a esempio nomi che suggeriscono una valutazione dell'apritore circa la difficoltà della scalata: si va da Primi Passi (*Bourcet e Grandubbione*) ed Easy (*rifugio Jervis*) a A l'È Bin Dura (*Sbarua*) e Fià Curt (*falesia della Balma*), passando per Per Molti Ma Non Per Tutti (*placche degli Argonauti*). Altri itinerari sembrano suggerire i movimenti necessari per superarli: al Torrione Rubinella Ento Pà Far lou Pa Pi Lonc Que la Chambo, alla parete di Embergeria c'è una linea che costringe ad assumere Posizioni Compromettenti e per salire al torrione del Condor tocca Ciapa e Tira. Alcuni nomi probabilmente si riferiscono al periodo in cui è stata aperta la via, che viene caratterizzato da eventi pubblici (*Sex Gate, 1998; La Caduta del Caimano, 2011; Millennium Bug, 1999*) o privati (*Arriva la Pensione alle placche del Tabacco*); ancora, ci sono itinerari che richiamano episodi avvenuti durante la prima ascensione, quali Cronaca di uno Strano Cinghiale (*Far West, ai Denti di Cumiana*) e probabilmente molte altre, che non è facile determinare in assenza di una testimonianza diretta. Per chiudere questa breve carrellata, non possiamo che andare a provare se il monotiro D'Argalese le Tripe (*falesia dell'Impero*) è davvero così bello come suggerisce l'apritore!

IL NOME NELLA ROCCIA

In collaborazione con il sito <http://pineroloclimbing.it/>